

COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO

**COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE**

DELIBERAZIONE NUMERO 18 DEL 17-03-22

OGGETTO:

APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA AL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELL'ART.15, COMMA 5 DELLA L.R. N.34/1992 PER DECLASSAMENTO IMMOBILE SITO IN C.DA COLLEZAMPONE.

L'anno duemilaventidue il giorno diciassette del mese di marzo alle ore 18:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

=====

BROGLIA VANDA	SINDACO	P
ANTOGNOZZI ROLANDO	VICESINDACO	P
COMPAGNONI MONIA	ASSESSORE	P

=====

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Sig. D.SSA MARISA CARDINALI

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. BROGLIA VANDA nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, dal quale si rileva la necessità di approvare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO l'art.48 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli artt.49 e 147-bis del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

ATTESO CHE il Segretario Comunale, a ciò espressamente richiesto, rileva la conformità dell'atto alle norme legislative, statutarie e regolamentari ai sensi dell'art.97, comma 2, D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi palesemente,

DELIBERA

IL documento istruttorio, allegato in calce alla deliberazione, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI APPROVARE la proposta allegata, considerandola parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art.3 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.;

DI APPROVARE, ai sensi dell'art.15, comma 5 della L.R. n.34/1992 e ss.mm.ii., la variante urbanistica per il declassamento dell'immobile sito in C.da Collezampone SNC, nel Comune di Sant'Angelo in Pontano, identificato catastalmente al folio 24, mappale 24, sub.5-6-7-8 dalla classe "C" alla "D", come di seguito indicato:

Proprietà	Dati catastali immobile	Classificazione attuale PRG	Classificazione modificata PRG
Dezi Ennio	Foglio 24 mappale 24 Sub.5-6-7-8	Classe "C"	Classe "D"

DI RECEPIRE ed adeguarsi alle prescrizioni espresse dall'ASUR Marche, dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche e della Provincia di Macerata con le seguenti comunicazioni:

- con prot. com.le n.5503 del 12.08.2021 il Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASUR Marche, Area vasta n.3 sede di Macerata, ha espresso parere favorevole, con le seguenti considerazioni:

- o *"durante le fasi di cantiere non si dovranno creare polverosità e rumore tali da creare nocummento al vicinato e all'ambiente; eventuali sbancamenti e riporti non dovranno determinare alterazioni della stabilità della zona;*

- *il presente parere non entra nel merito del progetto architettonico da realizzare né dei parametri edilizi ed urbanistico introdotti nella NTA, auspicando l'utilizzo di tecniche costruttive atte a ridurre il consumo energetico e in sintonia con l'ambiente circostante, sia per la tipologia dei materiali utilizzati che della colorazione delle facciate nel manufatto stesso;*
- *dovranno essere rispettate le vigenti norme per quanto riguarda l'inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico;*
- *rispetto D.Lgs. 152/06 per lo smaltimento dei reflui e convogliamento delle acque meteoriche;*
- *nei punti di intersezione tra la condotta delle acque a uso umano e la condotta fognaria dovranno essere realizzati idonei sistemi di protezione onde evitare possibili contaminazioni dell'acqua a uso umano da parte dei liquami di fogna;*
- *rispetto delle norme edilizie previste nel D.M.5/7/75; L.R.13/90 art.24 D.P.R.380/01";*
- con prot. com.le n.5899 del 06.09.2021 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche sede di Ancona ha espresso una sostanziale valutazione favorevole ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., con le seguenti indicazioni:
 - *"si raccomanda che la progettazione di un possibile nuovo fabbricato, al fine di un armonioso rapporto con l'area agricola, adotti tipologie, materiali e finiture di qualità tipiche degli insediamenti tradizionali del paesaggio agricolo da tutelare e valorizzare nelle sue massime espressioni. L'altezza massima del nuovo edificio dovrà essere contenuta entro l'altezza degli edifici circostanti, al fine di mitigare l'impatto del manufatto e di escludere elementi di eccessivo disturbo";*
- con nota prot. com.le n.485 del 20.01.2022 la Provincia di Macerata ha comunicato con Determinazione Dirigenziale n.3000026 del 19.01.2022, in riferimento all'immobile sito in Contrada Collezampone, identificato catastalmente al foglio 24, particella 24, la conclusione della verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata ai sensi del paragrafo A3, comma 5, DGRM n.1647 del 23.12.2019, con esclusione dalla procedura di VAS indicando le seguenti prescrizioni e indicazioni:
 - *"il progetto dovrà conformarsi alle prescrizioni espresse dall'ASUR nel parere allegato;*
 - *si ritiene che la ricostruzione degli edifici di cui si chiede il declassamento debba avvenire mantenendo le caratteristiche tipologiche, formali e architettoniche tipiche dell'edilizia rurale tradizionale marchigiana."*
- con nota prot. com.le n.1524 del 02.03.2022 la Provincia di Macerata ha comunicato con Decreto Presidenziale n.33 del 24.02.2022, in riferimento all'immobile sito in Contrada Collezampone, identificato catastalmente al foglio 24, particella 24, le seguenti osservazioni, ai sensi dell'art.24, comma 2 della L. n.47/1985 e ss.mm.ii.:
 - *"la variante dovrà recepire le prescrizioni rilasciate con D.D. 3000026 del 19.01.2022 di esclusione dalla VAS e quelle contenute nei pareri ASUR ai sensi d'art.20*

della L.833/1978, della Regione Marche ai sensi dell'art.89 DPR 380/2001 e della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio.”;

DI DARE ATTO che nel periodo previsto, a seguito della pubblicazione e deposito della documentazione relativa alla variante in oggetto, non sono pervenuti osservazioni o reclami;

DI DARE MANDATO all'Ufficio Tecnico di provvedere, ai sensi dell'art.30, comma 5, della Legge Regionale n.34/92 e ss.mm.ii., così come modificata dalla L.R. n.34/05 e ss.mm.ii., a trasmettere alla Provincia di Macerata e alla Regione Marche copia di tale deliberazione entro 90 giorni dall'approvazione della stessa;

DI DARE MANDATO all'Ufficio Tecnico di provvedere, ai sensi dell'art.40, comma 2-bis, della L.R. n.34/1992 e ss.mm.ii., così come modificata dalla L.R. n.34/05 e ss.mm.ii., alla pubblicazione, in forma di estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

DI COMUNICARE la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art.125 del D.lgs. n.267 del 18.08.2000;

INOLTRE, di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n.267/2000;

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A)NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

T.U. n.267/2000 e ss.mm.ii.;
L. n.241/1990 e ss.mm.ii.;
L.R. n.34/1992 e ss.mm.ii.;
L.R. n.34/2005 e ss.mm.ii.;

B)MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

PREMESSO che:

- con precedente deliberazione di Giunta Provinciale - n.2614 del 26/07/2001, contestualmente all'approvazione del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) in adeguamento al Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.), veniva approvato il censimento dei fabbricati rurali, ai sensi dell'art.15 della L.R. n.13/1990, con l'elenco degli edifici ricadenti nelle zone agricole, che rivestono particolare valore storico e architettonico, coincidenti con gli edifici rurali di rilevante valore di classe A, con gli edifici rurali di valore ambientale di classe B e con altri edifici e manufatti di rilevante valore di classe C, tutti disciplinati dall'art.24 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) a esso allegate;
- per le tre distinte classi di edifici sono ammissibili due diverse tipologie di interventi edilizi, limitati alla sola manutenzione ordinaria e straordinaria e al restauro e risanamento conservativo per gli edifici rurali di classe "A" ed estesi, in aggiunta a quanto sopra, anche alla ristrutturazione edilizia purché senza demolizione e ricostruzione per gli edifici rurali di classe "B"; mentre per gli edifici di classe "C" sono ammessi solo gli interventi prescritti nelle relative schede del censimento dei beni architettonici extraurbani;

CONSIDERATO che con nota prot. n.5196 del 29.07.2021, il Signor DEZI ENNIO nato a Gualdo il 02.11.1950, residente a Sant'Angelo in Pontano (MC) in C.da Collezampone, n.15 (C.F. DZENNE50S02E228I), ha richiesto il declassamento del fabbricato colonico di proprietà ubicato nel Comune di Sant'Angelo in Pontano in C.da Collezampone, SNC, distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 24, mappale 24, sub.5-6-7-8 e censito dal P.R.G. vigente come "edificio di rilevante valore -classe C" (scheda n.60);

VISTA a tal proposito, la documentazione tecnica redatta dal tecnico arch. Montali Federica, iscritta all'ordine degli Architetti della Provincia di Macerata al n.628, allegata alla richiesta di declassamento sopracitata, con la quale vengono illustrate le motivazioni per una modifica dell'attuale classificazione al fine di permettere l'esecuzione di interventi edilizi meno "restrittivi" di quelli al momento ammissibili e di procedere alla presentazione del progetto di recupero dell'edificio con demolizione e ricostruzione;

RAVVISATO che:

- gli eventi sismici a far data dal 24.08.2016 - hanno danneggiato gravemente il fabbricato in questione, rendendolo inutilizzabile come da Ordinanza Sindacale n.233 del 08.12.2016;

- a seguito del sopralluogo effettuato in data 08.12.2016 da parte della squadra di rilevamento danno FAST (squadra 442), a seguito del quale è stato attribuito all'immobile l'esito di Edificio Non Utilizzabile, notificato con Ordinanza Sindacale n.233 del 08.12.2016;
- a seguito di opportune indagini strutturali è emerso che l'edificio necessita di completa demolizione per procedere alla ristrutturazione, in quanto a livello di strutture in elevazione presenta gravissime lesioni e lacune costruttive;
- detto intervento di demolizione e ricostruzione non è ammissibile per i fabbricati di classe C, per i quali sono ammessi solo quelli prescritti nelle relative schede di censimento dei beni architettonici extraurbani;

RILEVATO che le ragioni poste a base delle richieste avanzate da parte del proprietario, trovano giustificazione nella impossibilità di effettuare interventi edilizi appropriati, finalizzati al recupero del patrimonio edilizio esistente, da attuarsi nell'ambito della tutela cartografata nelle tavole di piano;

RITENUTO di condividere le motivazioni addotte e di poter procedere, pertanto, al declassamento dell'edificio in oggetto dalla classe "C" alla classe "D" in quanto l'edificio oggetto di tutela non presenta le caratteristiche di cui all'art.24 delle N.T.A. del P.R.G. e pertanto può essere definito "*fabbricato privo di valore ambientale - classe "D"*";

DATO ATTO che ulteriori accertamenti e verifiche, confermano la situazione di fatto e le constatazioni riportate nella documentazione presentata dall'interessato;

RITENUTO pertanto che si rende necessaria l'attivazione delle procedure tecnico amministrative per la redazione di una variante urbanistica finalizzata alla rimozione della tutela del fabbricato in esame, in fase di deperimento e pertanto non utilizzabile, dall'attuale classe "C" alla classe "D";

PRESO ATTO che sulla base della documentazione trasmessa per il declassamento sono stati regolarmente richiesti i seguenti pareri agli enti interessati:

- parere dal punto di vista igienico sanitario - del Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.U.R. Marche, Area vasta n.3 sede di Macerata - richiesta parere prot. com.le n.5199 del 29.07.2021;
- parere della Regione Marche, Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, P.F. Tutela del territorio di Macerata, ai sensi dell'art.89 del DPR n.380/2001 (ex art.13 della legge n.64/74) - richiesta parere prot. com.le n.5203 del 29.07.2021;
- parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche sede di Ancona ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. - richiesta parere prot. com.le n.5204 del 29.07.2021;

ATTESO CHE:

- con prot. com.le n.5503 del 12.08.2021 il Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.U.R. Marche, Area vasta n.3 sede di Macerata, ha espresso parere favorevole, con le seguenti considerazioni:
 - o *"durante le fasi di cantiere non si dovranno creare polverosità e rumore tali da creare nocumento al vicinato e all'ambiente; eventuali sbancamenti e riporti non dovranno determinare alterazioni della stabilità della zona;*
 - o *il presente parere non entra nel merito del progetto architettonico da realizzare né dei parametri edilizi ed urbanistico introdotti nella NTA, auspicando l'utilizzo di tecniche costruttive atte a ridurre il consumo energetico e in sintonia con l'ambiente circostante, sia per la tipologia dei materiali utilizzati che della colorazione delle facciate nel manufatto stesso;*
 - o *dovranno essere rispettate le vigenti norme per quanto riguarda l'inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico;*
 - o *rispetto D.Lgs. 152/06 per lo smaltimento dei reflui e convogliamento delle acque meteoriche;*
 - o *nei punti di intersezione tra la condotta delle acque a uso umano e la condotta fognaria dovranno essere realizzati idonei sistemi di protezione onde evitare possibili contaminazioni dell'acqua a uso umano da parte dei liquami di fogna;*
 - o *rispetto delle norme edilizie previste nel D.M.5/7/75; L.R. 13/90 art.24 D.P.R.380/01";*
- con prot. com.le n.5899 del 06.09.2021 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche sede di Ancona ha espresso una sostanziale valutazione favorevole ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., con le seguenti indicazioni:
 - o *"si raccomanda che la progettazione di un possibile nuovo fabbricato, al fine di un armonioso rapporto con l'area agricola, adotti tipologie, materiali e finiture di qualità tipiche degli insediamenti tradizionali del paesaggio agricolo da tutelare e valorizzare nelle sue massime espressioni. L'altezza massima del nuovo edificio dovrà essere contenuta entro l'altezza degli edifici circostanti, al fine di mitigare l'impatto del manufatto e di escludere elementi di eccessivo disturbo";*
- con prot. com.le n.6871 del 14.10.2021 la Regione Marche, Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, P.F. Tutela del territorio di Macerata, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art.89 del DPR n.380/2001 (ex art.13 della legge n.64/74);
- la variante urbanistica al vigente P.R.G. per declassamento immobile sito in C.da Collezampone è stata adottata con Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 22.11.2021;
- dal 02.12.2021 al 01.01.2022 la Deliberazione sopra menzionata e i relativi elaborati sono stati depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sant'Angelo in Pontano e pubblicati all'Albo Pretorio comunale, così come previsto dall'art.30, comma 1 della L.R. n.34/1992 e ss.mm.ii.;
- nei termini prescritti dalla L.R. n.34/1992 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;

- in data 02.12.2021 con nota prot. com.le n.8202 è stata trasmessa alla Provincia di Macerata copia della Deliberazione n.38 del 22.11.2021 e relativi elaborati, per la formulazione di eventuali osservazioni ai sensi dell'art.24, comma 2 della L. n.47/1985 e ss.mm.ii.;
- in data 06.12.2021 con nota prot. com.le n.8288, la Provincia di Macerata comunicava il non avvio del procedimento per mancanza dello svolgimento della preventiva procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art.12 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ovvero di cui al paragrafo A3, punto 5 delle nuove linee guida regionali DGRM n.1647 del 23.12.2019;
- in data 22.12.2021 con prot. com.le n.8814 è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata ai sensi del paragrafo A3, comma 5, DGRM n.1647 del 23.12.2019;
- con nota prot. com.le n.485 del 20.01.2022 la Provincia di Macerata ha comunicato con Determinazione Dirigenziale n.3000026 del 19.01.2022, in riferimento all'immobile sito in Contrada Collezampone, identificato catastalmente al foglio 24, particella 24, la conclusione della verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata ai sensi del paragrafo A3, comma 5, DGRM n.1647 del 23.12.2019, con esclusione dalla procedura di VAS indicando le seguenti prescrizioni e indicazioni:
 - o *"il progetto dovrà conformarsi alle prescrizioni espresse dall'ASUR nel parere allegato;*
 - o *si ritiene che la ricostruzione degli edifici di cui si chiede il declassamento debba avvenire mantenendo le caratteristiche tipologiche, formali e architettoniche tipiche dell'edilizia rurale tradizionale marchigiana."*
- con nota prot. com.le n.1524 del 02.03.2022 la Provincia di Macerata ha comunicato con Decreto Presidenziale n.33 del 24.02.2022, in riferimento all'immobile sito in Contrada Collezampone, identificato catastalmente al foglio 24, particella 24, le seguenti osservazioni, ai sensi dell'art.24, comma 2 della L. n.47/1985 e ss.mm.ii.:
 - o *"la variante dovrà recepire le prescrizioni rilasciate con D.D. 3000026 del 19.01.2022 di esclusione dalla VAS e quelle contenute nei pareri ASUR ai sensi d'art.20 della L.833/1978, della Regione Marche ai sensi dell'art.89 DPR 380/2001 e della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio."*;

ACCERTATO CHE nel periodo previsto, a seguito della pubblicazione e deposito della documentazione relativa alla variante in oggetto, non sono pervenuti osservazioni o reclami;

ATTESO CHE:

- la variante in oggetto non incide sul dimensionamento del P.R.G. vigente, né comporta modifiche alle destinazioni d'uso delle aree, alle norme tecniche di attuazione, alla distribuzione dei carichi insediativi e alla dotazione degli standard;
- il procedimento amministrativo di approvazione della variante al P.R.G. vigente è quello indicato dall'art.15, comma 5, con le modalità dell'art.30 e seguenti della L.R. n.34/1992 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n.34/1992 e ss.mm.ii., tutto quanto sopra premesso, rilevato, visto e considerato, per le motivazioni sopra esposte, il sottoscritto Responsabile del settore "Edilizia - Urbanistica - Lavori Pubblici e Manutenzioni";

C) PROPOSTA

Sulla base di quanto sopra esposto, si propone di deliberare quanto segue:

1) **DI RICHIAMARE** e approvare la proposta allegata, considerandola parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art.3 della Legn n. 241/90 e ss.mm.ii.;

2) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art.15, comma 5 della L.R. n.34/1992 e ss.mm.ii., la variante urbanistica per il declassamento dell'immobile sito in C.da Collezampone SNC, nel Comune di Sant'Angelo in Pontano, identificato catastalmente al folio 24, mappale 24, sub.5-6-7-8 dalla classe "C" alla classe "D", come di seguito indicato:

Proprietà	Dati catastali immobile	Classificazione attuale PRG	Classificazione modificata PRG
Dezi Ennio	Foglio 24 mappale 24 Sub.5-6-7-8	Classe "C"	Classe "D"

3) **DI RECEPIRE** ed adeguarsi alle prescrizioni espresse dall'ASUR Marche, dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche e della Provincia di Macerata con le seguenti comunicazioni:

- con prot. com.le n.5503 del 12.08.2021 il Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASUR Marche, Area vasta n.3 sede di Macerata, ha espresso parere favorevole, con le seguenti considerazioni:

- o *"durante le fasi di cantiere non si dovranno creare polverosità e rumore tali da creare nocumeto al vicinato e all'ambiente; eventuali sbancamenti e riporti non dovranno determinare alterazioni della stabilità della zona;*
- o *il presente parere non entra nel merito del progetto architettonico da realizzare né dei parametri edilizi ed urbanistico introdotti nella NTA, auspicando l'utilizzo di tecniche costruttive atte a ridurre il consumo energetico e in sintonia con l'ambiente circostante, sia per la tipologia dei materiali utilizzati che della colorazione delle facciate nel manufatto stesso;*
- o *dovranno essere rispettate le vigenti norme per quanto riguarda l'inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico;*
- o *rispetto D.Lgs. 152/06 per lo smaltimento dei reflui e convogliamento delle acque meteoriche;*
- o *nei punti di intersezione tra la condotta delle acque a uso umano e la condotta fognaria dovranno essere realizzati idonei sistemi di protezione onde evitare*

- possibili contaminazioni dell'acqua a uso umano da parte dei liquami di fogna;*
- o *rispetto delle norme edilizie previste nel D.M.5/7/75; L.R.13/90 art.24 D.P.R.380/01";*
 - con prot. com.le n.5899 del 06.09.2021 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche sede di Ancona ha espresso una sostanziale valutazione favorevole ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., con le seguenti indicazioni:
 - o *"si raccomanda che la progettazione di un possibile nuovo fabbricato, al fine di un armonioso rapporto con l'area agricola, adotti tipologie, materiali e finiture di qualità tipiche degli insediamenti tradizionali del paesaggio agricolo da tutelare e valorizzare nelle sue massime espressioni. L'altezza massima del nuovo edificio dovrà essere contenuta entro l'altezza degli edifici circostanti, al fine di mitigare l'impatto del manufatto e di escludere elementi di eccessivo disturbo";*
 - con nota prot. com.le n.485 del 20.01.2022 la Provincia di Macerata ha comunicato con Determinazione Dirigenziale n.3000026 del 19.01.2022, in riferimento all'immobile sito in Contrada Collezampone, identificato catastalmente al foglio 24, particella 24, la conclusione della verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata ai sensi del paragrafo A3, comma 5, DGRM n.1647 del 23.12.2019, con esclusione dalla procedura di VAS indicando le seguenti prescrizioni e indicazioni:
 - o *"il progetto dovrà conformarsi alle prescrizioni espresse dall'ASUR nel parere allegato;*
 - o *si ritiene che la ricostruzione degli edifici di cui si chiede il declassamento debba avvenire mantenendo le caratteristiche tipologiche, formali e architettoniche tipiche dell'edilizia rurale tradizionale marchigiana."*
 - con nota prot. com.le n.1524 del 02.03.2022 la Provincia di Macerata ha comunicato con Decreto Presidenziale n.33 del 24.02.2022, in riferimento all'immobile sito in Contrada Collezampone, identificato catastalmente al foglio 24, particella 24, le seguenti osservazioni, ai sensi dell'art.24, comma 2 della L. n.47/1985 e ss.mm.ii.:
 - o *"la variante dovrà recepire le prescrizioni rilasciate con D.D. 3000026 del 19.01.2022 di esclusione dalla VAS e quelle contenute nei pareri ASUR ai sensi d'art.20 della L.833/1978, della Regione Marche ai sensi dell'art.89 DPR 380/2001 e della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio.";*

4) **DI DARE ATTO** che nel periodo previsto, a seguito della pubblicazione e deposito della documentazione relativa alla variante in oggetto, non sono pervenuti osservazioni o reclami;

5) **DI DARE MANDATO** all'Ufficio Tecnico di provvedere, ai sensi dell'art.30, comma 1 della L.R. n.34/1992 e ss.mm.ii., così come modificata dalla L.R. n.34/2005 e ss.mm.ii., di trasmettere alla Provincia di Macerata e alla Regione Marche copia di tale deliberazione entro 90 giorni dall'approvazione della stessa;

6) **DI DARE MANDATO** all'Ufficio Tecnico di provvedere, ai sensi dell'art.40, comma 2-bis della L.R. n.34/1992 e ss.mm.ii., così

come modificata dalla L.R. n.34/2005 e ss.mm.ii., alla pubblicazione, in forma di estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

7) **DI COMUNICARE** la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art.125 del D.lgs. n.267 del 18.08.2000;

8) **DI DICHIARARE** l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n.267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000. Il sottoscritto attesta, inoltre, che la proposta del presente atto non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Geom. Di Luca Sidozzi Fabio

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto
IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BROGLIA VANDA F.to D.SSA MARISA CARDINALI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA MARISA CARDINALI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,
A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

[] E' stata pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune per
quindici giorni consecutivi dal 31-03-22 al 15-04-22 , come prescritto
dall'art.124, comma 1, del D.L.gs.N.267 del 18.8.2000, senza reclami;

[] E' stata comunicata, con lettera n. 2342 in data 31-03-22 ai
signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, del
D.L.gs N.267 del 18.8.2000;

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4);
>[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3, D.Lgs.vo
n.267/2000).

Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to D.SSA MARISA CARDINALI